



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 54/11 DEL 10.12.2009

Oggetto: Organizzazione del Censimento dell'Agricoltura 2010 e avvio dell'indagine di contabilità agraria Istat - REA per il biennio 2008-2009.

L'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale ricorda che l'esecuzione del 6° Censimento dell'agricoltura 2010 è prevista a livello comunitario dal Regolamento CE n. 1166/2008, al fine di rilevare informazioni statistiche sulla struttura del sistema agricolo e zootecnico a livello nazionale, regionale e locale, che siano inoltre comparabili in ambito europeo ed internazionale.

L'Assessore sottolinea inoltre che i dati censuari, oltre ad essere indispensabili per orientare la politica agricola comunitaria e nazionale, potranno costituire un importante patrimonio informativo a supporto dell'attività di programmazione e governo della Regione, consentendo di ottenere un'informazione statistica accurata e territoriale sulle aziende agricole e zootecniche della Sardegna e su specifici comparti dell'economia agricola regionale.

L'Assessore informa in proposito che il Governo ha di recente emanato il decreto-legge di indizione e finanziamento del 6° Censimento generale dell'agricoltura, n. 135 del 25 settembre 2009, con cui è autorizzata la spesa totale di euro 128.580.000 per l'anno 2010, in favore dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), per l'esecuzione del 6° Censimento generale dell'agricoltura.

In data 26 novembre 2009 la Conferenza unificata ha approvato il Protocollo d'intesa tra ISTAT e Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome per la realizzazione del 6° Censimento generale dell'agricoltura, nel quale sono stabiliti i criteri di ripartizione dei fondi tra le Regioni in funzione del numero di aziende agricole presenti e delle attività svolte da ciascuna Regione.

In merito l'Assessore precisa che, a differenza delle precedenti edizioni, in questa tornata censuaria le Regioni dovranno optare tra due modelli alternativi: un modello ad alta partecipazione, in cui la Regione assume il coordinamento e l'organizzazione delle operazioni censuarie ed è responsabile della registrazione e gestione della base dati o un modello a partecipazione integrativa, in cui tali attività sono coordinate dall'ISTAT, mentre la Regione supporta la rete di



rilevazione e partecipa al monitoraggio, perdendo di fatto il controllo della banca dati. In entrambi i casi l'ISTAT definisce gli aspetti tecnici e metodologici, sovrintende alle operazioni censuarie, ne assicura il monitoraggio e adotta le misure necessarie per garantirne il buon andamento.

L'Assessore evidenzia come l'adozione di un modello ad alta partecipazione, pur comportando maggiori oneri organizzativi per la Regione, consentirebbe di utilizzare ed elaborare da subito i dati censuari, per produrre statistiche in linea con le attuali esigenze conoscitive a supporto della programmazione e valutazione delle politiche agricole regionali e comunitarie.

L'Assessore fa ancora presente che la creazione di una rete di rilevazione specializzata con articolazioni su tutto il territorio regionale, potrà costituire un patrimonio di relazioni, competenze e professionalità utilizzabile anche negli anni seguenti per il potenziamento del sistema delle statistiche agrarie, nel quadro di un progetto organico in grado di superare l'attuale ottica limitata all'adempimento alle normative vigenti, per arrivare a monitorare in maniera sistematica l'andamento dei principali comparti agricoli, privilegiando le esigenze di accuratezza, tempestività, trasparenza, rispondenza dei dati statistici ai bisogni conoscitivi e decisionali.

A tal proposito, l'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale ricorda che all'Agenzia LAORE Sardegna lo statuto affida le competenze per la raccolta e l'elaborazione dei dati statistici del comparto agricolo e che essa dispone di una rete di tecnici già operanti presso i 32 sportelli unici territoriali, i quali curano regolarmente la raccolta dei dati per le indagini di contabilità agraria ISTAT-INEA e per le altre indagini campionarie ISTAT, tra cui la recente rilevazione pre-censuaria per la creazione della lista delle aziende.

Si ritiene quindi che l'Agenzia LAORE possieda le specifiche competenze professionali e la necessaria articolazione territoriale per poter garantire il coordinamento provinciale e intercomunale della rete di rilevazione, come richiesto per il censimento 2010.

L'Assessore ricorda, inoltre, che la legge finanziaria regionale del 29 maggio 2007, art. 26, ha individuato nell'Agenzia regionale Osservatorio economico l'organo tecnico-specialistico della Regione Sardegna in materia di elaborazione statistica e che, nelle more di una piena operatività della suddetta Agenzia, tale ruolo è stato sinora svolto dalla società "in house" Osservatorio economico, avente personalità di diritto privato e attualmente in liquidazione in vista del passaggio delle relative funzioni in materia di statistica alla suddetta Agenzia regionale.

A seguito della deliberazione n. 30/27 del 2.8.2007, che ha trasferito all'Agenzia le competenze in materia di statistica regionale, prima in capo alla Presidenza della Regione, la società regionale ha intrapreso una serie di attività proprie dell'ufficio regionale di statistica, avviando un rapporto di



collaborazione con l'ISTAT nazionale e con il suo ufficio regionale, nell'ambito di un protocollo d'intesa tra la Regione Sardegna e l'ISTAT, mirante a conseguire migliori risultati nella produzione e nella diffusione delle statistiche territoriali e delle analisi in campo economico.

L'Osservatorio ha diretto, su incarico della Giunta regionale e in raccordo con l'Agenzia LAORE, la registrazione e la validazione dei risultati delle indagini statistiche campionarie "Struttura e Produzioni delle Aziende Agricole" (SPA) e "Principali Coltivazioni Legnose Agrarie" (Fruttiferi) per l'anno 2007, partecipando sempre con LAORE nel 2008 alla citata rilevazione per l'affinamento della lista pre-censuaria. E' infine membro effettivo ai lavori del comitato consultivo promosso dall'ISTAT per la preparazione del 6° Censimento generale dell'agricoltura, nel cui ambito anche rappresenta l'Amministrazione regionale in sede CISIS (Centro Interregionale per i Sistemi informatici, geografici e statistici).

Per quanto sopra esposto, si ritiene che l'Osservatorio economico disponga delle necessarie professionalità per poter partecipare al coordinamento delle operazioni censuarie nell'ambito del costituendo ufficio regionale di censimento e che possa apportare allo stesso idonee professionalità, le quali opereranno in team con i tecnici dell'Assessorato all'agricoltura e riforma agro-pastorale e di LAORE, al fine di garantire il buon svolgimento delle operazioni censuarie.

L'Assessore quindi, in attesa che entrino in vigore il regolamento di esecuzione e il Piano generale di censimento, contenente il quadro finanziario e la ripartizione del contributo nazionale tra le Regioni, considerato che non sono previsti oneri finanziari aggiuntivi a carico della Regione per l'esecuzione delle operazioni censuarie, propone alla Giunta di:

- scegliere, ai fini della realizzazione del 6° Censimento dell'agricoltura, il modello organizzativo denominato "ad alta partecipazione", viste le importanti ricadute che tale opzione genera in termini di una piena e tempestiva disponibilità dei dati censuari e delle opportunità che offre per il rafforzamento dell'attuale sistema regionale delle statistiche agrarie;
- individuare nell'Assessorato all'agricoltura e riforma agro-pastorale il soggetto istituzionalmente preposto alla pianificazione e supervisione delle operazioni censuarie, al coordinamento interistituzionale, alla gestione finanziaria, incluso il trasferimento delle risorse ai soggetti regionali coinvolti, una volta che queste saranno quantificate nel Piano generale di censimento e rese disponibili da ISTAT;
- attribuire all'Agenzia LAORE Sardegna, nell'ambito della rilevazione censuaria, le funzioni relative al reclutamento e alla formazione del personale addetto al censimento, al coordinamento su base provinciale e intercomunale, al monitoraggio ed alla registrazione dei



dati e di assegnare conseguentemente all'Agazia le risorse che saranno a tal fine previste nel Piano regionale di censimento;

- attribuire alla società regionale Osservatorio economico, nell'ambito dell'ufficio regionale di censimento da costituirsi presso i suoi uffici, il coordinamento operativo a livello regionale delle operazioni di censimento, ivi incluse le attività preliminari e preparatorie, di monitoraggio, di gestione e controllo della base dati, di elaborazione e diffusione dei dati e di assegnare, conseguentemente, alla società regionale le risorse statali che saranno a tal fine previste nel Piano regionale di censimento;
- rinviare ad un successivo atto, da emanarsi entro il 15 marzo 2010, una volta recepite le necessarie indicazioni dall'ISTAT, l'approvazione del Piano regionale di censimento e la contestuale nomina del responsabile dell'ufficio di censimento regionale e dei componenti della commissione tecnica regionale;
- costituire una rete di rilevazione in grado di monitorare stabilmente, al termine del censimento, l'andamento dei principali comparti agricoli, avente un'articolazione territoriale coincidente con gli sportelli dell'Agazia LAORE ed un nucleo di coordinamento composto da esperti dei tre soggetti regionali sopra citati;

L'Assessore all'agricoltura e riforma agro-pastorale richiama, infine, gli obblighi in materia di statistiche economiche derivanti dal protocollo d'intesa del 20 dicembre 2007, fra MiPAF, INEA, ISTAT, Regioni e Province Autonome per l'effettuazione in forma coordinata delle indagini statistiche campionarie per la Rete di informazione contabile agricola e sui Risultati economici delle aziende agricole (RICA-REA) e sottolinea l'importanza di avviare tempestivamente tali indagini, onde ottenere dati tempestivi per l'anno 2009 ed evitare sovrapposizioni con le operazioni censuarie. L'Assessore propone quindi alla Giunta regionale:

- di incaricare l'Agazia LAORE Sardegna delle attività di rilevazione per le indagini annuali da svolgere con metodologia ISTAT-REA presso le aziende agricole, con riferimento agli esercizi contabili 2008 e 2009;
- di autorizzare l'Agazia LAORE Sardegna a stipulare apposita convenzione con l'INEA per lo svolgimento di tali rilevazioni per il biennio 2008-2009, nonché a inoltrare al termine di ogni indagine annuale apposita richiesta e nota tecnica all'INEA ai fini dell'ottenimento del contributo ISTAT previsto dal Protocollo d'intesa RICA-REA del 20 dicembre 2007, allegato A.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale



dell'Assessorato,

DELIBERA

- scegliere, ai fini della realizzazione del 6° Censimento dell'agricoltura, il modello organizzativo denominato "ad alta partecipazione", viste le importanti ricadute che tale opzione genera in termini di una piena e tempestiva disponibilità dei dati censuari e delle opportunità che offre per il rafforzamento dell'attuale sistema regionale delle statistiche agrarie;
- di individuare nell'Assessorato all'agricoltura e riforma agro-pastorale il soggetto istituzionalmente preposto alla pianificazione e supervisione delle operazioni censuarie, al coordinamento interistituzionale, alla gestione finanziaria, incluso il trasferimento delle risorse ai soggetti regionali coinvolti, una volta che queste saranno quantificate nel Piano generale di censimento e rese disponibili da ISTAT;
- di attribuire all'Agenzia LAORE Sardegna, nell'ambito della rilevazione censuaria, le funzioni relative al reclutamento e alla formazione del personale addetto al censimento, al coordinamento su base provinciale e intercomunale, al monitoraggio ed alla registrazione dei dati e di assegnare conseguentemente all'Agenzia le risorse che saranno a tal fine previste nel Piano regionale di censimento;
- di attribuire alla società regionale Osservatorio economico, nell'ambito dell'ufficio regionale di censimento da costituirsi presso i suoi uffici, il coordinamento operativo a livello regionale delle operazioni di censimento, ivi incluse le attività preliminari e preparatorie, di monitoraggio, di gestione e controllo della base dati, di elaborazione e diffusione dei dati e di assegnare, conseguentemente, alla società regionale le risorse statali che saranno a tal fine previste nel Piano regionale di censimento;
- di rinviare ad un successivo atto, da emanarsi entro il 15 marzo 2010 una volta recepite le necessarie indicazioni dall'ISTAT, l'approvazione del Piano regionale di censimento e la contestuale nomina del responsabile dell'ufficio di censimento regionale e dei componenti della commissione tecnica regionale;
- di costituire una rete di rilevazione in grado di monitorare stabilmente, al termine del censimento, l'andamento dei principali comparti agricoli, avente un'articolazione territoriale coincidente con gli sportelli dell'Agenzia LAORE ed un nucleo di coordinamento composto da esperti dei tre soggetti regionali sopra citati;
- di incaricare l'Agenzia LAORE Sardegna delle attività di rilevazione per le indagini annuali da



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 54/11

DEL 10.12.2009

svolgere con metodologia ISTAT-REA presso le aziende agricole, con riferimento agli esercizi contabili 2008 e 2009;

- di autorizzare l’Agenzia LAORE Sardegna a stipulare apposita convenzione con l’INEA per lo svolgimento di tali rilevazioni per il biennio 2008-2009, nonché a inoltrare al termine di ogni indagine annuale apposita richiesta e nota tecnica all’INEA ai fini dell’ottenimento del contributo ISTAT previsto dal Protocollo d’intesa RICA-REA del 20 dicembre 2007, allegato A.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Vicepresidente

Sebastiano Sannitu